

Come

PAGARE

I contribuenti non titolari di reddito di impresa devono effettuare il pagamento delle spese sostenute mediante bonifico bancario o postale, indicando:

- la causale del versamento;
- il codice fiscale del beneficiario della detrazione;
- il numero di partita Iva o il codice fiscale del soggetto a favore del quale è effettuato il bonifico (ditta o professionista che ha effettuato i lavori).

COSA TENERE E COSA INVIARE

- Il certificato di asseverazione redatto da un tecnico abilitato;
- La ricevuta di invio tramite internet o la ricevuta della raccomandata postale all'ENEA.
- Le fatture o le ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi. È bene ricordare che l'agevolazione della detrazione del 55% è condizionata all'indicazione in fattura del costo della manodopera utilizzata per la realizzazione dell'intervento e alle specifiche indicazioni riportate nel paragrafo "Cosa sono".
- Per i contribuenti non titolari di reddito d'impresa, la ricevuta del bonifico bancario o postale attraverso il quale è stato effettuato il pagamento.
- Entro 90 giorni dalla fine dei lavori devono essere trasmesse all'Enea telematicamente (attraverso il sito www.acs.enea.it, ottenendo ricevuta informatica) o per raccomandata:
 - copia dell'attestato di qualificazione energetica;
 - la scheda informativa relativa agli interventi realizzati.

www.achabgroup.it



SPORTELLO ENERGIA

COMUNE di SACILE

ogni 1° e 3° lunedì di ogni mese
dalle ore 16.30 alle ore 18.30
presso Centro Giovani Zanca
viale Zancanaro 8, Sacile.

INFORMAZIONI

Lo Sportello Energia è reperibile ai seguenti recapiti:
telefono **0434/737575** (negli orari di apertura dello sportello)
e-mail: sportelloenergia@com-sacile.regione.fvg.it



DETRAZIONI FISCALI

per il risparmio
energetico

Cosa sono?

Sono vigenti nel nostro paese importanti agevolazioni fiscali per i contribuenti che sostengono spese per interventi che aumentino il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti (cioè accatastati e con un impianto di riscaldamento esistente). Le agevolazioni consistono nella detrazione fiscale dalle imposte sui redditi (IRPEF) del 55% fino ad un massimo di 100.000 euro; in base al proprio reddito è possibile detrarli in cinque anni, in rate annuali di uguale importo. Si può usufruire della detrazione, come previsto dal decreto legge 185/08. Tali agevolazioni non sono valide per i nuovi edifici.

Il Comune di Sacile, per i suoi residenti, prevede degli incentivi anche per i nuovi fabbricati. Se abitate a Sacile, chiedete maggiori informazioni al Comune.

Chi può usufruirne?

I contribuenti proprietari dell'immobile oggetto di intervento, anche se titolari di reddito di impresa.

Inoltre sono ammessi a fruire della detrazione, in sostituzione o in condivisione con il proprietario, i familiari (coniuge, parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado) e i conviventi con il possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento, che sostengono le spese per la realizzazione dei lavori.

Quali sono gli INTERVENTI AMMESSI

- **INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI ESISTENTI**
Si intendono quelli che permettono all'abitazione di abbattere almeno del 20% (misurato in base all'Indice di Prestazione Energetica) il consumo energetico invernale (rispetto alle tabelle del decreto).
- **INTERVENTI SUGLI INVOLUCRI DEGLI EDIFICI**
Si intendono sia interventi di isolamento sulle pareti esterne, coperture e solai, sia sostituzioni degli infissi, comprensivi delle strutture accessorie quali scuri o persiane. Per entrambi gli interventi si richiede che la trasmittanza U (W/m²K) del nuovo elemento risulti inferiore ai valori presenti nel decreto.
- **INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI**
Si intende l'installazione di pannelli solari termici, cioè per la produzione di acqua calda sanitaria per usi domestici o industriali.
- **INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO**
Si intendono quelli concernenti la sostituzione, integrale o parziale, di impianti di riscaldamento esistenti con impianti ad alta efficienza (caldaia a condensazione e pompe di calore).
- **INSTALLAZIONI DI CALDAIE A BIOMASSE**
Per le caldaie a biomasse è prevista la possibilità di usufruire della **detrazione fiscale del 55% qualora le emissioni rimangano entro i limiti di legge ed il rendimento della caldaia sia conforme alla classe 3 della norma EN 303-5.**

Quali sono le

SPESE DETRAIBILI?

Le spese per le quali è possibile fruire della detrazione comprendono sia i **costi per i lavori edili connessi con l'intervento di risparmio energetico** (fornitura e messa in opera di materiali e di impianti di climatizzazione, le opere murarie ad essi collegati), che quelli per le **prestazioni professionali**, ivi compresa la certificazione energetica, in alcuni casi richiesta per fruire del beneficio.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER ACCEDERE ALLE DETRAZIONI

I documenti richiesti devono essere **rilasciati da tecnici abilitati con comprovata esperienza nel settore** (ingegneri, architetti, geometri, periti industriali, dottori agronomi, dottori forestali e i periti agrari) e sono:

- **L'ASSEVERAZIONE** che consente di dimostrare che l'intervento realizzato è conforme ai requisiti tecnici richiesti;
- **L'ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE (O QUALIFICAZIONE) ENERGETICA** che riporta il fabbisogno energetico dell'edificio, calcolato in base alla tipologia costruttiva e alle caratteristiche dell'impianto, e i possibili interventi migliorativi da effettuare (non è necessaria nel caso di sostituzione degli infissi e installazione di pannelli solari termici);
- **LA SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AGLI INTERVENTI REALIZZATI** contenente i dati identificativi del soggetto che ha sostenuto le spese, dell'edificio su cui i lavori sono stati eseguiti, la tipologia di intervento eseguito ed il risparmio di energia che ne è conseguito, nonché il relativo costo, specificando l'importo per le spese professionali, e quello utilizzato per il calcolo della detrazione.